

Rimini 22.6.2023

Egr. Sig.

Sindaco

Comune di Rimini

Interrogazione di estrema urgenza con richiesta di risposta scritta entro 5 giorni.

Nel Borgo Marina anche un Centro Accoglienza immigrati?

Il sottoscritto Consigliere Comunale Gioenzo Renzi,

preso atto

che la Cooperativa Sociale Cento Fiori a R.L. **ha acquistato in Corso Giovanni XXII n. 143 a Rimini, nel Borgo Marina, un immobile di due piani con 2 appartamenti**, uno al primo piano e l'altro al secondo piano, **accatastati ad uso abitativo;**

che in base a quanto appare sotto gli occhi di tutti, risulta che nell'immobile si sono trasferiti immigrati di origine africana;

constatato

la preoccupazione dei residenti del Borgo Marina, dinnanzi a questo ulteriore concentrazione di stranieri, in un quartiere trasformato in un ghetto afro-asiatico, con problemi di sicurezza, spaccio della droga, risse, prostituzione e degrado, dove i Riminesi sono ormai una minoranza;

tenuto presente

che nel Borgo Marina esiste la Moschea, insediata dal 2004 in Corso Giovanni XXIII, in una casetta di 100mq destinata ad uso ufficio, ma utilizzata come luogo di culto, inadeguata per ragioni di sicurezza a contenere le centinaia di mussulmani che vi accedono, senza parcheggi per cicli, auto, con l'occupazione di marciapiedi, passi carrai, strade;

che dal 2005 permane la richiesta dei residenti ai Sindaci e Prefetti di trasferimento della Moschea di Corso Giovanni XXIII per eliminare il suo impatto sul Borgo Marina;

che nel Borgo Marina è presente una concentrazione unica di 60 negozi asiatici, con la sopravvivenza di due sole attività gestite da italiani;

che gli appartamenti sono sempre più occupati da asiatici, in quanto i Riminesi cercano residenza altrove;

che, due anni orsono, in Corso Giovanni XXIII, è stato aperto anche un distributore automatico di caffè, acqua e altre bevande, in un piccolo locale, aperto giorno e notte, punto di riferimento degli spacciatori di droga e degli “irregolari” della città, che aggrava i problemi di ordine pubblico, insicurezza sociale, degrado;

chiede

- 1) Se l’immobile della Cooperativa Sociale Cento Fiori, in Corso Giovanni XXIII è diventato un Centro di Accoglienza Straordinaria o altro per circa 30 immigrati provenienti dal Nord Africa;**
- 2) Se i due appartamenti dell’immobile di Corso Giovanni XXIII, accatastati ad uso abitativo, secondo il rispettivo certificato di abitabilità, non siano incompatibili con il suddetto Centro di Accoglienza Straordinaria;**
- 3) Se l’apertura di un Centro di Accoglienza Straordinaria nel Borgo Marina non aggravi l’immagine di un “ghetto” della città in cui vivono solo immigrati, anche di diverse etnie, e non renda difficile la loro integrazione nel rispetto delle nostre leggi;**
- 4) Quali sono i Centri di Accoglienza Straordinaria e quanti sono gli immigrati accolti, secondo il Bando Pubblico della Prefettura, in cambio di un prezzo giornaliero di 35 euro pagato dal Ministero dell’Interno, per ospitare in edifici e zone compatibili ogni immigrato;**
- 5) Se il Sindaco non debba attivarsi con i responsabili del Centro Islamico per rendere possibile il trasferimento della Moschea dal**

Borgo Marina, in un edificio e luogo adatti a contenere le centinaia di mussulmani che vi accedono, con adeguata accessibilità e parcheggi per cicli, auto e provvedere alla messa in sicurezza e riqualificazione del Borgo Marina;

- 6) **Se il Sindaco per ragioni di ordine pubblico e di vivibilità urbana, non debba ordinare la chiusura del Distributore Automatico** di bevande e alimenti, come già effettuato dal Sindaco di Ravenna per un analogo distributore nella zona della Stazione di Ravenna.

Gioenzo Renzi